

Rotary

Club di Forlì



Annata Rotariana 2022-2023

Presidente Internazionale
Jennifer E. Jones

Distretto 2072
Governatore
Luciano Alfieri

Presidente Rotary Club Forlì
Filippo Cicognani



FONDATA NEL 1949

Bollettino n. 2161

DICEMBRE 2022

“MESE DELLA PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE”

SOMMARIO

- Gli appuntamenti del Rotary Club Forlì del mese di Novembre
- Le iniziative del Gruppo Consorti
- Le iniziative del Rotaract Club Forlì
- La lettera di Dicembre del Governatore, Luciano Alfieri
- La lettera di Dicembre del Presidente Internazionale, Jennifer E. Jones
- Appuntamenti del mese di Dicembre
- Compleanni del mese di Dicembre

*Presidente Rotary Club Forlì 2022-2023
Filippo Cicognani
Editoriale Dicembre 2022*

“All’epoca della lotta tra i pessimisti che dichiaravano “è impossibile da realizzare” e quelli che replicavano “è fattibile”, l’ottimismo, per quanto io ne sia a conoscenza, ha sempre avuto la meglio. Propositi ambiziosi e nobili hanno sempre avuto l’ultima parola” (Paul Harris)



Cari Amici,
al mese di dicembre si collegano molteplici simboli di speranza e di rinnovamento dei quali in questo periodo il mondo ha particolarmente bisogno.

Innanzitutto, la celebrazione del Santo Natale che, ricordando la venuta di Gesù Cristo sulla terra, porta speranza di salvezza.

In secondo luogo, l’approssimarsi dell’inizio del Nuovo Anno e dell’Epifania simboleggia l’inizio di un nuovo tempo, occa-

sione per migliorare.

Infine, ma non da ultimo, la tutela della salute materna e infantile, alla quale il calendario rotariano dedica il mese di dicembre e che rappresenta l’area di intervento con la quale il Rotary opera per fornire un futuro sano alle madri in difficoltà e ai loro bambini ed in questo modo si pone come la base delle attività che caratterizzano le altre aree di intervento del Rotary International.


Forse non per caso, la tutela della salute materna e infantile è in linea con la “Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza” dell’ONU. Tale Convenzione tutela in modo esteso i diritti del bambino e nell’articolo 24 riconosce espressamente il diritto alla salute e all’assistenza medica, attraverso provvedimenti che abbiano l’obiettivo di diminuire la mortalità infantile, assicurare a tutti i minori cure primarie, garantire alle madri adeguate cure prenatali e postnatali e diffondere informazioni sulla salute del minore nella comunità.

Un bambino in salute amplifica i benefici dell’istruzione e può costruire un futuro migliore per sé stesso e per la comunità nella quale vive. Proprio ricordando, consentitemi, il Gesù Bambino salvatore nato a Betlemme in una povera famiglia ed al quale è dedicato il Santo Natale.

Per questa ragione sono di primaria importanza le attività del Rotary orientate a favorire la protezione delle madri e dei loro figli dalle malattie attraverso cure di qualità, igiene ed un’adeguata nutrizione.

Tali obiettivi sono perseguiti fornendo istruzione, immunizzazioni (a partire dalla campagna vaccinale del Rotary per l’eradicazione della poliomelite dal mondo), prevenzioni, kit prenatali e cliniche mobili, ma anche sostegno psicologico, cibo acqua pulita e protezioni igieniche e contro gli insetti. Recentemente, sono stati forniti macchinari e strumentazioni mediche all’avanguardia e sono state sviluppate forme di assistenza attraverso la telemedicina che hanno consentito di raggiungere le zone più remote della terra.

Come ha scritto il Governatore distrettuale Luciano Alfieri nella sua lettera mensile,



l'attenzione del Rotary per la salute materna e infantile ha un naturale sviluppo alle attività di promozione di una cultura della salute negli adolescenti, che peraltro rappresenta uno dei principali progetti di servizio del nostro Club per l'annata in corso.

Per tale annata, la Sottocommissione "District Grant" presieduta da Patrizia Pedaci è al lavoro da tempo per organizzare il progetto "A Scuola in Salute" che partirà nel prossimo mese di gennaio con l'obiettivo di diffondere – attraverso interventi dei nostri soci professionalmente specializzati nei vari temi che ringrazio anticipatamente per la disponibilità – informazioni sui corretti stili di vita agli adolescenti che frequentano i primi due anni delle scuole superiori di Forlì e alle loro famiglie. Si tratta di un progetto su scala locale in sintonia con il progetto con lo stesso nome ideato e guidato dal nostro socio Salvatore Ricca Rosellini in veste di Presidente della Commissione Salute del Distretto. Il progetto interesserà circa 2.500 adolescenti forlivesi e ha ricevuto un significativo apprezzamento dal Distretto rappresentato da un contributo finanziario sotto forma di District Grant pari a circa un terzo del suo costo.

I rinnovamenti del mese di dicembre riguardano anche il nostro Club.

Nel caminetto del 13 dicembre, l'assemblea dei soci eleggerà il Presidente dell'annata 2024-2025 oltre a sei Consiglieri ed al Revisore dei conti per l'annata 2023-2024.

Tale serata sarà preceduta da una conviviale con la quale il 6 dicembre desideriamo celebrare un'importante ricorrenza istituzionale qual è il 75° anniversario della promulgazione della Costituzione Italiana (il 27 dicembre 1947), entrata in vigore il 1° gennaio 1948. Nell'occasione, il Professor Luca Vespignani, professore di diritto costituzionale nell'università di Modena e Reggio Emilia, ci illustrerà l'attualità della nostra carta costituzionale che oltretutto già al tempo, molti anni prima della Convenzione dell'Onu, aveva riservato attenzione al diritto alla salute e ai diritti dei minori garantendo l'intervento dello Stato a supporto delle carenze dei genitori.

Come sempre, l'ultimo appuntamento dell'anno solare sancisce la metà dell'annata rotariana e precede la pausa natalizia: la riunione del 20 dicembre sarà dedicata al consueto scambio degli Auguri Natalizi nell'imminenza del Santo Natale e dell'interruzione delle attività per le Festività Natalizie e di Fine Anno.

Insieme al proposito di riprenderle con la massima intensità nella prima serata del 2023, anticipo quelli che vi farò personalmente nel corso della Festa degli Auguri porgendo fin da ora a tutti voi e alle vostre famiglie i miei più sentiti Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo; al Club che mi avete dato l'onore di presiedere, aggiungo il mio più caloroso augurio di proseguire con lo spirito di amicizia e di servizio che ne caratterizzano la tradizione che abbiamo la fortuna, ma anche la responsabilità, di raccogliere e di tramandare per un Rotary ancora più moderno ed efficiente.

Filippo

Martedì 01 novembre
“Santa Messa in ricordo dei defunti rotariani”
Chiesa del Suffragio
Forlì

Melodia, stelle, ricordi, voce.

Tutto questo racchiuso dentro la Chiesa del Suffragio dove il 1 Novembre si è svolta la S. Messa in memoria dei defunti Rotariani.



Don Paolo Giuliani

Una celebrazione molto sentita e toccante presieduta dall'amico Don Paolo Giuliani, con una omelia particolarmente intensa che ci ha fatto sentire, ancora una volta, una grande famiglia.

La nostra socia, Ilaria Mazzotti, anche quest'anno ha magistralmente organizzato, insieme a suo marito Andrea, la musica ed i brani che hanno addolcito i momenti salienti di questa Santa Messa di raccoglimento.

Bravissimi, come al solito, i giovani musicisti unitamente alla partecipazione di qualche socio del Club.

Al ricordo di tutti i defunti rotariani va il nostro pensiero e la nostra preghiera.

Giovanni Marinelli



Il Presidente del Rotary Club Forlì,
Filippo Cicognani



I musicisti coordinati dalla socia Ilaria Mazzotti

Addio a **Pierluigi Pagliarani**

Socio onorario del Rotary Club Forlì dall'annata 2013-2014

Il socio Franco Fabbri lo ha ricordato con affetto in apertura del Caminetto di martedì 8 novembre



Pierluigi, so che anche questa sera sei qui con noi, come sempre, perché con noi stai bene così come noi con te. Sono passati quasi vent'anni da quando ci siamo conosciuti, era il 2003, io ero il Presidente del Club e tu l'Assistente del Governatore Sante Canducci di San Marino, gran bella persona, anche Lui scomparso troppo presto. Ricordo la Visita del Governatore, che io volli far coincidere con la Festa degli Auguri, splendida serata nel salone Piacentini del Grand Hotel di

Castrocaro. Quella sera, fra tanti sogni, nacque l'idea, da Canducci, da Te e da me di far nascere un nuovo Club. Il Tuo supporto fu fondamentale nella realizzazione del progetto che si completò nel 2004 con il battesimo del Rotary Club Forlì Tre Valli con la Presidenza del nostro Past President Alfonsino Badini, anche Lui importante per la realizzazione del progetto.

Questo però solo l'inizio di una meravigliosa sincera amicizia con me e con il Rotary Club Forlì.

A quei tempi l'Assistente del Governatore frequentava spesso i Club per consigli e aiuto reale, così si è consolidata quell'amicizia che durerà per sempre.

Hai scelto noi, venivi spesso alle nostre riunioni così come, successivamente, ti sei sempre unito al nostro Club nelle meravigliose Conventions di Birmingham, Montreal, Bangkok e Lisbona, ricordi indimenticabili.

Sì, sempre con noi, così come quando hai voluto fra i tuoi più stretti collaboratori tanti Soci del nostro Club nel tuo anno da Governatore del Distretto 2070, quello che era il Distretto più bello del mondo, il Distretto dell'Arte e della Cultura.

In quell'anno poi, hai voluto affidare sempre al nostro Club, nella persona di Salvatore Ricca Rosellini, il progetto di tua moglie Nadia per il Gruppo Consorti del Distretto a favore del Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Chiulo in Angola che ebbe come partner Medici con l'Africa CUAMM.

Un anno rotariano veramente d'eccezione conclusosi con il Congresso a San Patrignano dove quei giovani hanno capito quanto il Rotary può fare anche per loro.

Noi non potremo mai dimenticarti come grande rotariano e grande amico.

Grazie Pierluigi sarai sempre con noi.

8 novembre 2022

Franco Fabbri

Martedì 8 novembre

*“Caminetto – Presentazione liste del Consiglio Direttivo
2023/2024 e candidato Presidente 2024/2025”*

Circolo Aurora – Palazzo Albicini
Forlì

Martedì 8 Novembre si è svolto presso il Circolo Aurora il tradizionale incontro dedicato alla Presentazione delle candidature alle cariche di Presidente per l'annata 2024-2025, dei componenti del Consiglio Direttivo e del Revisore dei conti per l'annata 2023-2024.

Il presidente Filippo Cicognani ha introdotto la serata evidenziando quanto previsto dal Regolamento del Rotary Club relativamente alla designazione del Consiglio Direttivo, all'iter di designazione del Presidente 2024-2025, alle elezioni ed alla durata del mandato.



L'organo amministrativo del club è il Consiglio Direttivo, composto dal Presidente, dal Presidente uscente, dal Presidente eletto, dal Vicepresidente, dal Segretario, dal Tesoriere e da tre consiglieri.

Un mese prima dell'elezione, i soci del club possono indicare altri candidati alla presidenza ed al consiglio direttivo in aggiunta a quelli proposti da presidente, past president e presidente incoming. La durata del mandato delle varie cariche è di un anno.

Dopo la cena il Presidente è passato alla presentazione del Presidente designato per l'annata 2024-

2025, dopo il confronto con la Consulta.

Dopo la presentazione del Presidente 2024/2025, la parola viene passata al Presidente per l'annata 2023/2024, Paola Battaglia, che propone ai soci la candidatura dei componenti del Consiglio Direttivo per l'anno 2023-2024 e del Revisore dei conti per l'anno 2023/2024.

Infine, il Presidente Cicognani dopo la distribuzione delle schede dei candidati proposti (Presidente 2024/2025 e Consiglio Direttivo 2023/2024) ai soci al fine di proporre eventuali altri candidati, passa la parola al socio Giorgio Ercolani per un breve discorso relativamente al prestigioso studio pubblicato sul *Journal of Hepatology*, la prima rivista mondiale di epatologia, uno studio relativo alla "Lotta ai tumori maligni" portato a termine insieme al professor Alessandro Cucchetti dell'ospedale di Forlì. Giorgio Ercolani ha evidenziato come si possa fare della buona ricerca anche nel nostro polo universitario ed ha ringraziato i soci per l'attenzione riservata.

Flavia Battaglia

Domenica 13 novembre
“Service presso la Mensa Caritas”
Via dei Mille, 28
Forlì

Anche quest’anno i soci del Rotary Club Forlì prestano il loro servizio una volta al mese (la seconda domenica) cucinando e servendo alla mensa della Caritas. Il servizio, coordinato del socio Luca Montali, si compone di due turni: un primo gruppo di soci si occupa di cucinare le portate previste per la cena, nel secondo turno un altro gruppo serve la cena agli utenti che usufruiscono dei pasti presso la Caritas.

Grazie all’aiuto del socio Guido Sassi, anche quest’anno possiamo contribuire non solo con il servizio ma anche con la fornitura di polli che vengono cucinati alla mensa in occasione del service.

Daniela Garoia



Martedì 15 novembre
“Il Rotary Club Forlì incontra le Forze Armate”
Circolo Aurora — Palazzo Albicini
Forlì



Il presidente del RC Forlì, Filippo Cicognani, insieme ai rappresentanti delle FF.AA. della città di Forlì

Nel mese di Novembre, ufficialmente il giorno 4, si celebra la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Anche il nostro Club ha voluto rendere omaggio a questa importante celebrazione organizzando una serata ad essa dedicata, invitando i rappresentanti locali delle Forze Armate: il Colonnello Giovanni Crociani, Comandante del 66° Reggimento Fanteria Aeromobile Trieste di stanza a Forlì, appena subentrato al prece-

dente Comandante Marco Licari; il Colonnello Samuele Sighinolfi, Comandante del Comando Provinciale dei Carabinieri di Forlì-Cesena, anch'egli insediatosi nella nostra città da poco; il Colonnello Vito Pulieri, Comandante del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Forlì-Cesena; il Tenente Colonnello Paolo Ramazzotti, del 2° Gruppo Manutenzione Autoveicoli dell'Aeronautica Militare di Forlì e il Tenente di Vascello Francesco Mazzolla, Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico.

In apertura, il Presidente Filippo Cicognani ha ricordato che questa serata nasce dall'idea di ripristinare la tradizione, che si era fermata a causa del Covid, di incontrare le Forze Armate che operano nel territorio forlivese, allo scopo, reciproco, di farsi conoscere e ricordare, ringraziando, le tantissime attività che vengono svolte per la nostra difesa e di cui noi per primi spesso



Il Colonnello Samuele Sighinolfi, Comandante del Comando Provinciale dei Carabinieri di Forlì-Cesena

non conosciamo la reale portata.

Dopo la conviviale, ha preso la parola il Colonnello Cruciani, che ha raccontato la storia dell'Esercito Italiano, dal primo Reggimento delle Guardie del Duca di Savoia del 1659, come esercito di pace, fino alla vera e propria istituzione dell'esercito anche con finalità di guerra nel 1861, anno dell'Unità d'Italia. Cruciani ha quindi ricordato le Specialità che fanno parte dell'Esercito (Granatieri, Bersaglieri, Alpini, Paracadutisti e Lagunari), per poi descrivere gli impieghi in ambito nazionale, come forza di Polizia e gestione delle emergenze nazionali, e in ambito internazionale, per il mantenimento della pace, il soccorso umanitario e l'assistenza agli eserciti stranieri. Il tutto, senza mai dimenticare che la loro missione primaria è la difesa dello Stato: *"Noi ci siamo sempre"*, ha concluso il Colonnello Cruciani, dopo averci fatto vedere un entusiasmante video che ha riassunto tutte le attività svolte.



Il Tenente Colonnello Paolo Ramazzotti, del 2° Gruppo Manutenzione Autoveicoli dell'Aeronautica Militare di Forlì

Ha poi preso la parola il Comandante dei Carabinieri di Forlì-Cesena, Colonnello Samuele Sighinolfi, il quale ha ricordato che l'Arma è oggi l'ultima Forza Armata ma è stata la prima, in quanto è nata nel 1814 a seguito del Congresso di Vienna con la scon-

fitta di Napoleone, su iniziativa di Re Vittorio Emanuele I di Savoia, e con l'obiettivo di difesa dello Stato e di tutela della sicurezza pubblica. Ancora oggi l'Arma è il Corpo più capillarmente diffuso su tutto il territorio nazionale, coniugando non solo la natura di Forza di Polizia ma anche di vicinanza alla comunità e ai cittadini. *"Cerchiamo di dare risposta a tutti, anche nel sociale"*, ha detto Sighinolfi, che ha poi mostrato un video che ci ha parlato di tutte le Unità Speciali dell'Arma, alcune delle quali poco conosciute, questo anche a riprova delle tantissime e diversificate attività che svolgono per coprire realmente le esigenze di tutta la popolazione.



Il Colonnello Giovanni Crociani, Comandante del 66° Reggimento Fanteria Aeromobile Trieste di stanza a Forlì

E' stato quindi il momento del Colonnello Vito Pulieri, che ha precisato che i com-

piti della Guardia di Finanza sono concentrati su tre direttrici principali: il contrasto all'evasione ed elusione fiscale, il contrasto alla criminalità economica e finanziaria, e la lotta al riciclaggio e alla contraffazione, con l'obiettivo anche di presidiare i confini della penisola in porti e aeroporti. Oggi come oggi, e sicuramente anche per i prossimi mesi, l'attività sarà rivolta anche al controllo della gestione dei fondi del PNRR.

Il Tenente Colonnello Paolo Ramazzotti dell'Aeronautica Militare ha invece spiegato quali sono le attività del Gruppo Manutenzione Autoveicoli, stabilito a Forlì dal 1938, che si occupa di revisionare i veicoli militari e impiega circa 150 persone, con infrastrutture e attrezzature tra le più all'avanguardia, rappresentando un'eccellenza a livello nazionale e internazionale. Nel 2014 gli fu conferito il Sigillo di Caterina Sforza e nel recente 2021 l'Ente ha ricevuto anche la cittadinanza onoraria della Città di Forlì.

Infine, ha parlato il Tenente di Vascello Francesco Mazzolla, Comandante della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico, che ha ricordato i compiti della Marina Militare e della Guardia Costiera, dalla difesa dei porti e delle coste, al controllo e sicurezza della navigazione, con importanti attività di salvataggio, alla tutela delle acque e alla disciplina della pesca e delle altre attività acquatiche, mostrando un video molto esplicativo al riguardo. La serata si è conclusa in un clima di grande interesse e ammirazione per tutto quanto viene fatto per la nostra difesa, da cui è scaturito un grande ringraziamento collettivo.

Elisa Sassi





Civilization: Vivere, Sopravvivere, Buon Vivere

Musei San Domenico — Forlì

Domenica 20 novembre il nostro Club ha avuto l'opportunità di visitare la mostra Civilization con una guida d'eccezione: il dott. Fabio Lazzari, curatore della mostra ai Musei San Domenico.

Fabio ci ha condotto in un viaggio fotografico appassionato e appassionante che ci ha dato un ritratto dei nostri tempi ricco e variegato, a volte angosciante, a volte divertente, ma con una profonda e ampia riflessione sui temi che caratterizzano la nostra epoca: le relazioni umane, la globalizzazione, l'interconnessione.

“Oggi è un dovere dell'intera umanità assicurarsi che la civiltà non distrugga la cultura della tecnologia dell'essere umano” (Wilhelm Mommsen, storico 1892-1966).

Daniela Garoia



Al centro: il dott. Fabio Lazzari, guida e curatore della mostra



Martedì 22 novembre

“Lo Scambio giovani del Rotary International nell'esperienza del Rotary Club di Forlì”

Circolo Aurora — Palazzo Albicini
Forlì

Si è svolta presso il Circolo Aurora la conviviale sul tema "Lo Scambio giovani del Rotary International nell'esperienza del Rotary Club di Forlì".

Il nostro socio Andrea Scozzoli, Presidente della Sottocommissione Scambio Giovani, ci ha illustrato questa interessante attività nell'ambito di programmi di scambio rotariano a cui il nostro Club si è pregiato di aderire in virtù dell'ampia partecipazione di giovani studenti delle scuole superiori forlivesi che per l'occasione sono stati ospiti della serata.

L'attività dello Scambio Giovani del Rotary, infatti, rientra a pieno titolo tra quelle più meritevoli e ricche di valori per le finalità che si propone: dare ai giovani di tutto il mondo la possibilità di incontrare coetanei ed approfondire la conoscenza di altre nazioni e di differenti culture.

E' proprio così che il presidente Filippo Cicognani, dopo i saluti agli ospiti intervenuti, ha voluto introdurre la conviviale, lasciando poi la parola ad Andrea Scozzoli che ha evidenziato come questi progetti permettono ai giovani di:

- sviluppare doti di leadership che durano una vita;
- imparare una nuova lingua e cultura;
- allacciare amicizie durature con altri giovani di tutto il mondo;
- diventare cittadini del mondo;
- sviluppare spirito di adattamento.

Lo Scambio giovani del Rotary, quindi, ispira i giovani leader a servire da catalizzatori per la pace e la giustizia sociale nelle loro comunità locali e in tutto il mondo per molto tempo dopo la fine dei loro scambi.

Il Rotary, è stato ribadito, crede nell'importanza di sviluppare la nuova generazione di leader. Anche il nostro Club, quindi, ha contribuito e contribuisce a costruire nei giovani la capacità di leadership, a formarsi e ad apprendere il valore del servizio reso agli altri grazie ai vari progetti e al Rotaract.

Ha, altresì, illustrato le tre tipologie di progetto di scambio:

Scambi a lungo termine: durano un intero anno scolastico e gli studenti frequentano le scuole del posto e vivono con più famiglie ospitanti;

Scambi a breve termine: consistono in scambi tra due giovani dai 15 ai 19 anni, di nazionalità diversa, che vengono ospitati insieme dalle rispettive famiglie (prima in Italia e poi all'estero) per 2/4 settimane durante il periodo estivo;

Camp: si propongono di radunare gruppi di giovani di diversa nazionalità, per un periodo solitamente di qualche settimana, che partecipino ad una medesima iniziativa culturale, sportiva o sociale.

Si è passati poi a presentare i giovani che, anche tramite alcune foto fatte scorrere sul video, hanno potuto raccontare ed evidenziare le esperienze fatte in Italia e all'estero da ognuno di loro.

Dopo il loro intervento, Scozzoli ha evidenziato che tutti coloro che hanno fatto lo scambio diventano ROTEX, vale a dire *former exchange students*, che possono essere da guida per i futuri exchange students.

In chiusura di serata il presidente ha dato la parola al dott. Clemente Valentino, che nell'annata rotariana 2020-2021 fu beneficiario di una borsa di studio con cui il nostro club finanziò un periodo di ricerca post laurea sul cancro ovarico presso l'Università del Minnesota, in qualità di research fellow. Il dottor Clemente ha ricordato l'esperienza vissuta negli Stati Uniti ed ha ringraziato il nostro club per l'opportunità offertagli.

Il Presidente Filippo Cicognani ha chiuso la serata dopo aver ringraziato tutti i partecipanti e i presenti.

Giuseppe De Marinis



Martedì 29 novembre
“La Rotary Foundation: attività, sovvenzioni e donazioni”
Circolo Aurora — Palazzo Albicini
Forlì



Il PDG Franco Venturi e il presidente RC Forlì, Filippo Cicognani

La serata del 29 novembre, mese dedicato dal calendario rotariano alla Fondazione, ha visto due relatori di eccezione intrattenere il nostro Club: il Past Governor Franco Venturi, Presidente della Commissione della Fondazione del Distretto 2072, e Alberto Azzolini, Governatore Designato per l'annata 2024-2025, membro della Sottocommissione Distrettuale per la Gestione Sovvenzioni e Progetti, di cui è stato presidente per diversi anni.

Nella cornice del Circolo Aurora Franco Venturi ha tracciato le linee guida a livello storico ed attuale dell'attività della Fondazione, che è il motore finanziario dell'attività del Rotary International; dalla nascita nel 1917 ad opera di Arch J. Klumph, sesto Presidente del Rotary International, ai giorni nostri, mostrando come il Rotary operi a livello mondiale non come elargitore di fondi quanto come fornitore di strumenti per risolvere le situazioni di povertà e criticità. Per usare un suo esempio, il Rotary non dà il pesce da mangiare, ma dà la canna e le reti e insegna a pescare...

Ricordiamo che la Fondazione ogni anno riceve le quattro stelle (il punteggio massimo) dalla Charity Navigator, l'ente

che valuta il comportamento degli enti benefici. Tale risultato è permesso dalla redistribuzione del 91% dei fondi raccolti, grazie all'opera volontaria del milione e quattrocentomila soci del Rotary nel mondo. Il nostro Club è in prima linea: la Polio Plus nacque da un'idea di Sergio Mulitsch di Palmenberg del Club di Treviglio, gemellato con noi, e del compianto nostro Socio Luciano Ravaglia. I risultati li conosciamo! Alberto Azzolini, invece, ha spiegato l'operatività caratteristica della Fondazione, da come raccoglie il contributo di 100 dollari annuali da ogni socio (EREY, ovvero Every Rotarian Every Year, ogni rotariano ogni anno), lo investe e lo mette a disposizione dopo tre anni dei Club e dei Distretti per lo sviluppo dei District Grant (progetti di importo fino a 30.000 \$) e dei Global Grant (oltre i 30.000\$), arrivando praticamente fino al raddoppio degli importi investiti. Una novità evidenziata è che, dallo scorso anno, anche i Club Rotaract possono presentare in autonomia dei District Grant, mentre possono invece collaborare con i Club Rotary per lo sviluppo dei Global Grant.



Il presidente Filippo Cicognani e Alberto Azzolini, Governatore Designato per l'annata 2024-2025

Alla fine della serata, dopo le domande di rito, i relatori hanno ricevuto una Caveja a ricordo della serata, unitamente al libro scritto da Salvatore Ricca Rosellini sui 70 anni del Club di Forlì; abbiamo invece ricevuto i saluti di Gianluca Ginestri e Tiziana Casadio, rispettivamente Assistente del Governatore per la nostra area ed Assistente del Governatore per l'area Club Innovativi, presenti in sala per una delle serate istituzionalmente più importanti della nostra annata.

Alberto Minelli





Il Gruppo Consorti in aiuto alle donne vittime di violenza

Una conferenza con il prof. Savini e un'apericena: raccolti oltre 600 euro



Da sin.: Laura Battaglia, il relatore Domenico Savini, Isa Bianchi, coordinatrice Gruppo Consorti, Silvia Succi e Michela Collina, psicologhe del Centro Donna.

Venerdì 25 novembre, al Circolo Aurora, nel Palazzo Albicini, il Gruppo Consorti del Rotary Club di Forlì – coordinato da Isa Bianchi – ha organizzato una conferenza del prof. Domenico Savini su “Windsor, tra pubblico e privato, fra storia e tradizione” seguita da un'apericena. L'iniziativa, nata nell'occasione della “Giornata internazionale per la eliminazione della violenza contro le donne”, è stata finalizzata alla raccol-

ta fondi per un service a favore del Centro Donna del Comune di Forlì.

La serata, aperta dai saluti e dai ringraziamenti di Isa, ha visto intervenire la dott.ssa Silvia Succi – psicologa e psicoterapeuta presso il Centro Donna – che, per l'occasione era accompagnata dalla dott.ssa Michela Collina, sua collega.

Il Centro Donna è in grado di accogliere ed indirizzare le donne verso i servizi del territorio, aiutandole a scegliere il percorso più rispondente alle loro specifiche esigenze. «Il Centro – ha affermato la dott.ssa Succi – gestisce una Casa di accoglienza, ad indirizzo segreto, per donne vittime di violenza. In essa è possibile ricevere ospitalità temporanea e sostegno al fine di attivare un percorso di autonomia». Le operatrici del Centro Donna e le psicologhe – in collaborazione con le assistenti sociali – gestiscono la Casa, supportando le donne nel loro percorso di autonomia. «Ed è proprio pensando al sostegno






WINDSOR, tra pubblico e privato, fra storia e tradizione

Relatore: Prof. Domenico Savini

Il ricavato della serata sarà devoluto al Centro Donna a sostegno della “Giornata internazionale per la eliminazione della violenza contro le donne”.

costo 15,00 euro

seguirà aperitivo

Venerdì 25 Novembre 2022
ore 17,45
Associazione Aurora - ex Circolo della Scranna
Palazzo Albicini
corso G. Garibaldi 80, Forlì

della Casa e all'aiuto per le sue ospiti – dichiara Isa – che il Gruppo Consorti del Club ha deciso di intervenire».

Il prof. Savini, genealogista e storico delle dinastie nobili italiane ed europee, insegna “Storia delle grandi famiglie” all'Università per Adulti di Faenza e tiene, abitualmente, conferenze su argomenti storici e araldici, in Italia e all'estero. Savini, introdotto da Laura Battaglia, ha raccontato, con ricchezza di immagini e dovizia di particolari, il casato dei Windsor. Nel 1901, alla morte della Regina Vittoria, dopo un regno lungo sessantatré anni, la corona inglese fu affidata al primogenito della sovrana, Re Edoardo VII. Da allora, fino al regno di Elisabetta II, il più longevo dell'intera storia del Regno Unito, e alla salita al trono, infine, di re Carlo III, Savini ci ha accompagnato nell'affascinate mondo della monarchia britannica. «Ho conosciuto Carlo a Firenze – conclude il relatore – ed è uomo di forte empatia, simpatia e umanità. Sarà vicino al suo popolo e modernizzerà l'immagine della famiglia».

La serata si è conclusa con il ricco buffet offerto dalle Consorti e con il dono – da parte di Isa a tutte le intervenute – di una piccola pianta di ciclamini. «L'incontro ha consentito – come ricorda la coordinatrice del Gruppo Consorti – di raccogliere oltre 600 euro: cifra che sarà devoluta al Centro Donna al fine di acquistare generi di prima necessità e per l'igiene personale, stoviglie, attrezzature da cucina e quant'altro necessario per la Casa rifugio».

Isa Bianchi



Il Gruppo Consorti del Rotary Club Forlì

Eventi del Rotaract Club Forlì



Sabato 12 Novembre il Rotaract Club Forlì, come ogni anno, ha portato avanti l'appuntamento con AIRC per la vendita dei "Cioccolatini della ricerca". Tutti i soci del Club, a turnazione, hanno contribuito alla vendita in Piazza Saffi per raccogliere fondi da destinare alla ricerca contro il cancro. Siamo fieri di partecipare a questa raccolta assieme a tanti volontari dell'associazione e tanti Club Rotaract come il nostro sparsi in tutta Italia.

Venerdì 25 novembre, abbiamo organizzato una pizzata informale aperta a soci, frequentanti e amici, presso la pizzeria "La Marì d'Otello".

E' stata una preziosa occasione per conoscerci meglio e fare gruppo, coinvolgendo i nuovi frequentanti che hanno partecipato con entusiasmo alla cena.

Giulio Orioli



Sesta lettera mensile – 1 dicembre 2022
Mese della prevenzione e cura delle malattie
Governatore del Distretto Rotary 2072,
Luciano Alfieri



Carissime amiche e amici,
dall'inizio di questo decennio la nostra percezione della salute è evoluta. Si parla più spesso dell'importanza di implementare la sanità territoriale, di come digitalizzare i processi di gestione del sistema sanitario e dei singoli pazienti, della necessità di imparare a convivere con le emergenze sanitarie in un mondo che è sempre più globalizzato, in cui l'umanità sottrae spazi alla natura e in cui il clima è a temperatura crescente.

Non c'è bisogno di discutere o di dilungarsi sull'importanza di una buona salute e di una buona sanità per il benessere e la qualità di vita, individuale e collettiva, né di ripetere per l'ennesima volta delle enormi differenze in termini di opportunità di accesso ai sistemi di diagnosi e trattamento tra un'area del mondo e l'altra, o anche banalmente tra persone con possibilità diverse all'interno di uno stesso paese.

Come rotariani lo sappiamo bene, ma una volta l'anno vale decisamente lo sforzo di una lettera per ricordarci e ricordare ai nostri soci e amici del tema della "Cura e Prevenzione delle Malattie", che dall'anno rotariano 2015-2016 è l'indicazione che caratterizza, nel calendario della nostra comunità, il mese di Dicembre. Nostro compito, in questo senso, non è solo di dedicarci alla poliomielite (che, come sappiamo, è una minaccia tutt'altro che sventata e sulla quale dobbiamo concentrare i nostri sforzi) ma di farci promotori di una cultura della salute che passi tanto da azioni specifiche verso singole situazioni e patologie quanto da iniziative che incentivino attività di screening e di prevenzione, spaziando dalle problematiche di natura psicologica a quelle legate agli stili di vita (vedasi, in questo senso, il progetto distrettuale "A Scuola in Salute").

Prevenzione significa anche prendere azione contro le difficoltà connesse all'obesità e all'anoressia, dalle dipendenze tradizionali alle nuove dipendenze, dall'isolamento alle forme depressive, dalla cura dell'alimentazione all'igiene del sonno, dagli screening antitumorali ai problemi tipici di chi ha vissuto già molte primavere. Prenderci cura delle persone, prima ancora che curarle nel senso ospedaliero e farmacologico del termine, significa preoccuparsi e soprattutto occuparsi del benessere di chi abbiamo intorno, dalla famiglia ai vicini di casa, dai nostri concittadini fino a chi abita all'altro capo del nostro pianeta. Lode a chi si avventura in coraggiose missioni di salute in aree del mondo remote, ma anche a chi – nel quotidiano – si mette in gioco in prima persona per essere caregiver, donatore di cure. O

di sangue. O di organi a fine vita. O semplicemente di un consiglio sincero o di una buona parola.

Dicembre, peraltro, è il mese che storicamente il Rotary International dedicava all'amicizia, alla solidarietà, alle azioni umanitarie, alla famiglia. Certamente non trovo distonia tra le basi dell'essere rotariano, costituite dall'amicizia e dalla solidarietà, in particolare verso la famiglia, con la partecipazione ad azioni per prevenire, curare e debellare le malattie nel senso più ampio possibile del termine. Dato che aggregare è meglio che suddividere, mettiamoli assieme questi due stimoli: non solo in questo mese di Dicembre dobbiamo vivere pienamente la grande amicizia e familiarità di relazioni, ma dobbiamo esprimere al contempo solidarietà e attenzione verso l'umanità meno fortunata, in particolare verso chi non può accedere alle più fondamentali cure contro le malattie.

Sotto questo aspetto colgo una continuità particolare con il mese di Novembre, che come sapete è dedicato alla nostra Fondazione (e abbiamo tenuto a Rimini il SEFR e a Ferrara il SEGS), al braccio operativo del Rotary che ci permette di intervenire con operazioni sempre più adeguate e mirate. Azioni che riguardano le campagne vaccinali di grande respiro, ma che si concretizzano anche nei più disparati progetti di salute. Purtroppo gli ultimi due anni sono stati anche quelli in cui la pratica vaccinale è stata nuovamente e per molte volte - anche da alcuni medici - demonizzata, e al di là del Covid-19 sappiamo bene che il risultato di questo scetticismo è la ricomparsa di patologie che si ritenevano ormai non più pericolose, e contro cui il nostro sodalizio può agire in maniera tangibile.

Alexis de Tocqueville diceva che "nei paesi democratici la scienza dell'associazione è la scienza madre, quella dalla quale dipende il progresso di tutte le altre". Noi rotariani rappresentiamo al meglio le varie categorie sociali e dobbiamo incidere più che possiamo nelle scelte del momento; ci compete contribuire, tutti uniti nell'associazione, ad "alimentare la speranza". E dato che dipende anche da noi, meglio non starcene con le braccia conserte. In proposito, ho potuto apprezzare sinceramente la progettualità e la voglia di fare dei Club che ho incontrato nelle 56 visite già portate a termine (le ultime due sono rinviate all'inizio del prossimo anno per qualche acciaccio) e sono certo che l'impatto del nostro agire collettivo sarà significativo e utile, vedasi da ultimo la partecipazione alla Colletta Alimentare.

Ed è proprio da qui che mi piace l'idea di prendere ispirazione per gli auguri - mi rendo conto, un po' precoci - natalizi e di inizio anno.

Spesso capita di augurare al prossimo di trascorrere le feste e l'anno venturo in salute, per se stessi e i propri cari, ed è un augurio che rinnovo con grande piacere ed estrema speranza. Ma vorrei aggiungere un elemento più proattivo, ossia l'augurio di poter essere e saper essere donatori di salute, novelli babbi Natale - o quanto meno elfi - che distribuiscono e difendono la più preziosa delle strenne, lo stare bene.

Guastalla, 1 Dicembre 2022

Luciano

La lettera di dicembre del
Presidente del Rotary International,
Jennifer E. Jones



Mentre sono seduta con un gruppo di dirigenti del Rotary fuori Lusaka, Zambia, faccio una domanda: "Quanti di voi hanno mai avuto la malaria?". Tutti alzano la mano. Cominciano persino a parlarmi della prima, seconda o terza volta che hanno avuto la malattia, una delle principali cause di morte e infermità in molti Paesi in via di sviluppo.

Loro sono fortunati. Hanno accesso a cure mediche e medicinali salvavita. Per le popolazioni rurali dello Zambia, la storia è molto diversa.

Su una panchina di legno in un piccolo villaggio, mi siedo con Timothy e il suo bambino Nathan. Con una troupe che riprende la nostra conversazione, mi racconta di quando Nathan ha mostrato segni di malaria. Portò il figlio nella casa di una vicina che era una operatrice sanitaria della comunità, dove Nathan ricevette rapidamente medicinali che gli salvarono la vita.

Con calma, Timothy mi racconta dell'infezione di malaria dell'altro figlio qualche anno prima. Quel figlio l'ho dovuto portare in una clinica a più di 8 chilometri di distanza. Era in bicicletta con il figlio sulla schiena, mi dice, e poteva sentire le gambe di suo figlio diventare fredde e poi il suo corpicino che si afflosciava. Quando finalmente entrò nella clinica, gridò aiuto, ma era troppo tardi. La telecamera smette di girare e ci sediamo in silenzio. Comincia a piangere, e io lo stringo forte. "Ho perso mio figlio, ho perso mio figlio", dice.

Questa storia è fin troppo simile a quella delle famiglie che incontreremo nei giorni successivi. Eppure c'è speranza. Partners for a Malaria-Free Zambia è il primo beneficiario del Programma di grande portata del Rotary, e sta salvando vite. In due province dello Zambia, 2.500 operatori sanitari volontari sono stati selezionati dalle loro comunità. Vengono addestrati per avvicinare le cure mediche a coloro che ne hanno bisogno e sono in grado di diagnosticare e trattare la malaria e altri disturbi.

Rotary

Distretto 2072



Carissime/i tutti,

il Governatore del Distretto campano mi ha scritto evidenziando le molteplici attività che stanno effettuando con il Club locale per affrontare le prime necessità post alluvione.

Ha pure evidenziato l'apertura di un conto corrente dedicato alla raccolta fondi per far fronte ad interventi emergenziali e strutturali in favore della popolazione di Casamicciola Terme. Ecco i riferimenti:

Siamo vicini alla popolazione, al Club di Ischia ed al Distretto 2101 e certamente non faremo mancare il contributo del nostro Distretto, dei nostri Club e dei nostri Soci/e.

Luciano Alfieri

Governatore D2072



MEMORANDUM
Appuntamenti del mese di Dicembre 2022

Martedì 6 dicembre, ore 20,30: Circolo Aurora, Corso Garibaldi n. 80, Forlì – *Conviviale* -Relatore della serata sarà il Prof. Luca Vespignani, professore associato di diritto costituzionale nell'Università di Modena e Reggio Emilia, che in ricordo del 75° anniversario dell'approvazione della carta costituzionale, ci intratterrà con una relazione dal titolo “*Fatta per durare: la Costituzione italiana compie settantacinque anni*”.

Martedì 13 dicembre, ore 20,30: Circolo Aurora, Corso Garibaldi n. 80, Forlì – *Caminetto* – Assemblea dei soci per l'elezione del Presidente per l'annata 2024-2025, di sei componenti del Consiglio Direttivo per l'annata 2023-2024, del Revisore dei conti per l'annata 2023-2024 e per l'approvazione del rendiconto finanziario infrannuale.

Martedì 20 dicembre, ore 20,30: Hotel Aurelia, Viale Due Giugno, 34, Milano Marittima (RA) – *Conviviale* – In prossimità delle Festività Natalizie, presso l'Hotel Aurelia, avrà luogo la tradizionale “**Festa degli Auguri**” del Rotary Club Forlì con aperitivo natalizio seguito dalla cena e dallo scambio degli Auguri.

(Come di consueto, verrà organizzato un servizio di trasporto con pullman—seguiranno dettagli)

Inoltre:

Mercoledì 7 Dicembre, h. 20,45 Chiesa di San Biagio, Piazzetta Don Pietro Garbin, n. 8, Forlì – **Concerto per l'Immacolata**, organizzato dal Rotary Club Forlì con la collaborazione del Rotaract Club Forlì per raccolta fondi in favore di progetti della Fondazione Opera Don Pippo Onlus di Forlì. L'Orchestra “La Corelli” suonerà musiche di W.A. Mozart, G. Rossini e P. Mascagni.

Domenica 11 Dicembre (due turni h. 14/17 e h. 17/20) – Service Caritas presso la Mensa di Via dei Mille, 28 – Forlì.

(prenotazioni al socio Luca Montali – tel. 335/6619392)

Da ricordare:

Martedì 27 dicembre 2022 e Martedì 3 gennaio 2023 il Club non si riunirà.

Le riunioni riprenderanno **martedì 10 gennaio 2023** presso il Circolo Aurora con una conviviale sull'enigmistica.

Compleanni del mese di dicembre



Enrico Magni
01 dicembre

Emanuela Briccolani
11 dicembre



Gianluca focaccia
01 dicembre

Giuseppe Genovese
12 dicembre



Maurizio Benelli
06 dicembre

Lucia Magnani
12 dicembre



Marco Ricci
08 dicembre

Eleonora Maria Guarini
15 dicembre





Franco Maria Guarini
16 dicembre

Alessandro Rondoni
24 dicembre



Stefano Ravagli
17 dicembre

Enrico Sangiorgi
28 dicembre



Enrico Valletta
19 dicembre



CONCERTO dell' *Immacolata*

7 Dicembre, ore 20.45

Presso la Chiesa di San Biagio
Piazzetta Don Pietro Garbin, 8

ORCHESTRA "La Corelli"

direttore
ANDREA MUSUMECI
soprano
ELEONORA BOARETTO

W. A. Mozart
sinfonia n. 41

W. A. Mozart
Esultate, Jubilate

G. Rossini
Sinfonia da "Il Barbiere di Siviglia"

G. Rossini
Una voce poco fa da "Il Barbiere di Siviglia"

W. A. Mozart
Overture da "Le nozze di Figaro"

W. A. Mozart
Deh, vieni non tardar da "Le nozze di Figaro"

P. Mascagni
Intermezzo da "Cavalleria Rusticana"



Concerto per raccolta fondi organizzato dal Rotary Club Forlì con partecipazione a offerta minima di 10 euro. Le somme saranno interamente versate a favore dei progetti della Fondazione Opera Don Pippo Onlus.



Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo. Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Segretario

Giovanna Ferrini

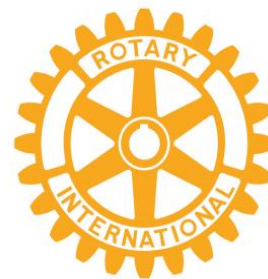
www.rotaryforli.com

Indirizzo di posta elettronica:

segretariorotaryforli@gmail.com

Cell.: 3403339000

Rotary
Club di Forlì



Prefetto

Alberto Parronchi

Indirizzo di posta elettronica:

avvocato.parronchi@tin.it

Cell.: 335331132

Responsabile del Bollettino

Giovanni Marinelli

Indirizzo di posta elettronica:

giomari22@libero.it

Cell: 3713529602

Questo bollettino è stato curato da:

Flavia Battaglia, Filippo Cicognani, Giuseppe De Marinis, Franco Fabbri, Giovanna Ferrini, Daniela Garoia, Giovanni Marinelli, Alberto Minelli, Elisa Sassi.

Isa Bianchi (Gruppo Consorti)

Giulio Orioli (Rotaract)



Anno Rotariano 2022 - 2023

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.